

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligatorio per un anno e costa L. 4 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Non si vendono numeri separati

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affiancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Notificazione elettorale

Coincidendo nel giorno di Domenica 5 Dicembre prossimo, la elezione di 6 Componenti la Camera di Commercio ed Arti in sostituzione di altrettanti ai quali il 31 di detto mese scade il mandato ricevuto, si fa noto

1° Che i componenti da surrogarsi e che possono venire rieletti sono i Signori

- 1 Cav Uff Francesco Incagnone
- 2 Giuseppe Salvo
- 3 Cav Vito Fodera
- 4 Francesco de Bartoli
- 5 Comm Salvatore Martorana
- 6 Domenico Aula

2° Che quelli rimasti in carica sino al 1888, sono i Signori

- 1 Comm Giuseppe D'Alì
- 2 Dr Cesare Saporito Ricca
- 3 Michele Cernigliaro fu Michele
- 4 Comm Giuseppe Pampelone
- 5 Cav Salvatore Giacomazzi-Favara

3° Che le Sezioni elettori della Provincia, giusta la proposta della Camera di Commercio, ed il Regio Decreto 14 Febbraio 1886, saranno costituite come segue

- 1 Trapani — II Monte S Giuliano — III Paceco — IV Marsala — V Mazzara — VI Castelvetro — VII Campobello — VIII Santa Ninfa — IX Salemi — X Partanna — XI Alcamo — XII Camporeale — XIII Calatafimi — XIV Vita — XV Gibellina — XVI Salaparuta — XVII Poggioreale — XVIII Castellammare del Golfo — XIX Favignana — XX Pantelleria

4° Che i Signori Sindaci di Trapani, Monte S Giuliano, Paceco, Marsala, Mazzara, Castelvetro, Campobello, Santa Ninfa, Salemi, Partanna, Alcamo, Camporeale, Calatafimi, Vita, Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Castellammare, Favignana e Pantelleria, con Manifesto che

sara pubblicato nel loro rispettivo Comune indicheranno il luogo e l'ora delle adunanze elettorali

5° Che il procedimento per le elezioni commerciali e in tutto il resto conforme a quello delle amministrative

6° Che la Lista generale degli elettori commerciali sarà ostensibile nella Segreteria della Camera di Commercio e nella sala di ciascuna Sezione elettorale

Dato in Trapani il di 15 Nov 1886

Il Presidente
G. D'ALÌ
Il Segretario Capo
AVV MONDINI

SUNTO dei verbali delle tornate

N xxxii

23 Ottobre 1886

Tornata straordinaria

Presenti i Signori Comm G. D'Alì, *Presidente* — Cav Uff F Incagnone, *Vice-Presidente* — Comm S Martorana, D Aula, Cav S Giacomazzi Favara, *Consiglieri* — Avv Mondini, *Segretario*

1 Si provvede in ordine alla pratiche d'ordine interno

2 Si procede alla revisione ed approvazione delle liste elettorali commerciali pel 1886, e risulta che gli elettori commerciali nella Provincia di Trapani sono così distribuiti,

- 1 Trapani — N 982
- 2 Monte S Giuliano — N 111
- 3 Paceco — N 30
- 4 Marsala — N 440
- 5 Mazzara — 173
- 6 Castelvetro — N 335
- 7 Campobello — N 25
- 8 Santa Ninfa — N 53
- 9 Salemi — N 188
- 10 Partanna — N 132.
- 11 Alcamo — N 366
- 12 Camporeale — N 78.

- 13 Calatafimi (Lista redatta d'ufficio) — N 123
- 14 Vita — N 132
- 15 Gibellina — N 59
- 16 Salaparuta — N 45
- 17 Poggioreale — N 37
- 18 Castellammare — N 270
- 19 Favignana — N 44
- 20 Pantelleria — N 118

Il Segretario
AVV MONDINI

L'ESERCIZIO DEL CREDITO E LE BANCHE MINORI

Nel numero passato abbiamo voluto accennare alle quistioni surte sull'uso del credito nelle nostre provincie, in seguito alla misura inaspettata colla quale il Banco di Sicilia credette di punto in bianco restringere considerevolmente la dotazione assegnata agli sconti. Dicemmo allora che i rimproveri fatti in questa occasione al nostro paese ed alle Banche popolari per un preteso abuso del credito, ci parvero, piu che altro, una difesa preventiva del provvedimento che andava a prendersi, anzicchè un temperamento adatto a fare rientrare nei dovuti limiti la funzione economica del credito. E per altro, che una misura di simil genere, andava adottata gradualmente e con grande accortezza, molto piu che il moltiplicarsi delle Banche minori era un fatto che il Banco stesso avea propugnato ed incoraggiato.

Dopo la lunga discussione che si e fatta, e, piu che altro, dopo di avere seguito, in questi momenti, che potevano riuscire pericolosi, il movimento della nostra e delle altre piazze dell'Isola, se da un canto possiamo mantenere inalterate le nostre convinzioni d'allora, dall'altro ci sentiamo riconfortati pel fatto che si sia potuto scongiurare ogni pericolo, e che le conseguenze che poteano emergere dall'esagerata misura restrittiva, non si sieno guari avverate.

Questo fatto consolante e dovuto buona parte al savio ed opportuno intervento della Banca Nazionale. Ma sopra tutto è dovuto all'ottima organizzazione delle nostre Banche popolari, ed alla effettiva solidità su cui esse sono basate.

Noi non parliamo certo a nome di queste Banche, le quali forse avrebbero potuto in questa occasione intervenire con energia nella polemica che effettivamente le riguardava, molto più che esse sarebbero state nel caso di ribattere talune accuse che loro venivan fatte. Siamo lieti per altro, nel riprender la parola su questo argomento, di applaudire con sincero e vivissimo compiacimento a questi nostri istituti, che in pochi anni di vita han saputo bravamente conquistare e mantenere il loro posto.

Dal fatto poi che in questa occasione si sia scongiurato ogni pericolo, noi ricaviamo una conseguenza che forma la più incalzante delle risposte contro lo asserto di un preteso abuso del credito tra noi. Infatti se fittizio ed esagerato fosse stato l'uso del credito nella nostra provincia, la conseguenza di una restrizione di assegni agli sconti per parte del Banco, avrebbe dovuto arrestare un gran numero di affari presso le Banche minori, e quindi moltissimi effetti sarebbero caduti in sofferenza, ed avremmo assistito al dolorosissimo spettacolo di una vera e gravissima crisi. Ciò non è avvenuto, non fittizio dunque, né esagerato e da ritenersi l'uso del credito tra noi, se ha trovato tutti pronti a sorreggersi mutualmente, quando venne a mancare una risorsa importantissima.

E buono per altro che si rifletta a ciò che accade da parecchi anni tra noi.

Le nostre provincie agricole sono in via di trasformare le proprie culture, in modo da corrispondere alle esigenze dell'epoca, che pur sono mutabili, sebbene in minore proporzioni che per ogni altra industria, per l'agricoltura. Le Banche popolari hanno in gran parte eliminato la piaga dell'usura, che pur era così terribile tra noi, e d'altro canto, mancando ogni istituzione di mero credito agrario, hanno dovuto esse stesse sopperire ai bisogni speciali dell'agricoltura. E di ciò vanno, senza restrizione, lodate. Ecco dunque perché può sembrare che si sia abusato del credito, per poco che si guardi solo superficialmente alle parvenze della questione.

No, non si è abusato del credito tra noi. L'industria agricola tra noi è in continua ed estesissima trasformazione, anzi addirittura è in una marcata via di evoluzione. E certo impossibile che

simili grandi fatti economici si compiano senza lo aiuto del credito. E quindi, in mancanza di istituti speciali, e per non ricorrere al credito ipotecario o, peggio, a quello usurario, l'agricoltura si è rivolta alle Banche popolari, che han risposto degnamente all'appello.

Chi soglerà a combattere contro questa tendenza, contro questo intervento?

Quando tra venti anni le nostre condizioni agricole, e quindi lo svolgimento economico delle nostre provincie, si troveranno nel loro pieno sviluppo, i pessimisti d'oggi saranno i primi a dichiarare che abbiamo saputo fare buon uso del credito, facendolo servire al progresso dell'agricoltura.

SOCIETÀ COOPERATIVA ITALIANA DI ESPORTAZIONE

La Egregia Camera di Commercio ed Arti di Pisa ha teste raccomandato all'attenzione delle sue Consorelle una Società Cooperativa Italiana di esportazione suita in quella città.

Trattasi invero d'impresa che può servire efficacemente a dar migliore indirizzo al nostro movimento di esportazione. Crediamo adunque utilissima cosa riassumere brevemente lo Statuto della Società, onde rilevare lo scopo e l'argomento dell'opera intrapresa.

Quanto alla sua costituzione, impianto di succursali od agenzie, ammissioni di soci e simili, la Società non differisce da qualunque altra di natura cooperativa. La specialità riguarda le operazioni alle quali si dedica. Essa infatti si propone come scopo: a) fare operazioni di esportazione per conto sociale, b) eseguire per conto dei soci invii all'estero, consegne, sdaziamenti, vendite, servizi di transito, continuazione e spedizione, incassi, pagamenti e quant'altro le possa essere richiesto dai soci entro la sua sfera di azione, c) fare anticipazioni ai soci sui prodotti che per conto di essi e incaricata di esportare. Le condizioni in base alle quali han luogo queste diverse operazioni, sono chiaramente ed accuratamente stabilite, come del pari le altre modalità di carattere generale, riguardanti i bilanci, i riparti, l'amministrazione, le assemblee, e simili.

Pare a noi che una istituzione siffatta debba esser destinata a dare utilissimi risultati. Di tutte le forme di cooperazione finora escogitate astrazione fatta di quella di mero credito che è oramai penetrata nel costume generale, e di quella di consumo che invero lascia ancora molto a discutere ed a desiderare, riteniamo per fermo che due principal-

mente dovrebbero esser prese in seria considerazione nello stato presente della nostra situazione economica: quella che avrebbe per oggetto di associar i molti e piccoli proprietari pel miglioramento della produzione, e che già altrove ha dato buoni risultati colle latterie sociali, colle cantine sociali, e simili istituzioni, e quella che mirerebbe, come questa di Pisa, all'esportazione dei prodotti. Non sarebbe adunque da trascurarsi lo studio accurato della questione, molto più che ora non trattasi di un'astratta discussione, ma di un esame avente per base il fatto compiuto.

ESPOSIZIONE GALLEGGIANTE DEI PRODOTTI ITALIANI

La Ditta Canepa e Ricchini di Genova lavora a promuovere ed organizzare una Esposizione galleggiante dei prodotti italiani, a mezzo di un Piroscalo-Esposizione che sarà destinato a toccare ben 40 scali americani, tra i più importanti per sviluppo commerciale e per relazioni colla nostra Italia.

Questa impresa è nuova in Italia ma ben nota alle altre Nazioni commerciali, e specialmente all'Inghilterra, alla Germania, alla Francia ed agli Stati Uniti di America. La Francia anzi in questo momento sta organizzando ben due spedizioni, una delle quali, efficacemente protetta ed agevolata dal Governo, il quale le concede gratuitamente un trasporto dello Stato, farà il giro del mondo.

La Ditta proponente offre ai produttori ed agli industriali italiani le maggiori facilitazioni che possano consentirsi in una impresa così colossale. Essa, tenuto conto degli speciali usi di ogni paese e delle condizioni di pagamento a lunghissime scadenze ed a scoperto, assume di eseguire essa stessa per proprio conto tutte le commissioni ricevute lungo il viaggio, trasmettendole fedelmente ad ogni Espositore, che verrà soddisfatto dell'importo delle sue fatture all'atto della consegna delle merci in Genova. Per altro è anche disposta ad assumere altri impegni, che potranno secoli concordarsi.

Mancheremmo al nostro dovere se non richiamassimo l'attenzione dei nostri produttori su questo progetto, il quale in sostanza corrisponde per la forma ad una vera Esposizione, forse un po' più larga, mentre nel fatto potrebbe essere destinata a rendere un efficace servizio alla nostra esportazione.

Dappertutto in Italia ci laghiamo che

i prodotti così ricchi del suolo e della industria nazionale, sieno poco noti o trascurati all'estero. Non ci accorgiamo per altro che questo inconveniente e soprattutto da attribuirsi alla nostra inerzia, alla nostra passività, di fronte al febbrile movimento delle altre Nazioni. L'impresa proposta può pertanto dischiudere una nuova via o per lo meno segnare un nuovo indirizzo alla nostra attività. Seguiamo adunque l'impulso, soltanto quando sapremo bene organizzare il nostro movimento potremo dire di avere affermata la nostra potenza economica.

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

IN PARIGI

(Comunicazione)

Parigi, 22 Ottobre 1886

Sono lieto di annunciare alla S. V. che coll'installazione definitiva degli Uffici di questa Camera si è pure preparata la Sala destinata ad una *Mostra Campionaria* di prodotti italiani.

Questa Camera, sorta in nome degli interessi del commercio e dell'industria nazionali, fa quindi appello, a codesta Spettabile Consorella, affinché si compiacca renderne informati i produttori e gli industriali del proprio distretto camerale, invitandoli a valersi di questo mezzo pratico che lor si offre per far conoscere ed apprezzare i loro prodotti in questo importantissimo centro commerciale.

Sarà poi utile che le distinte accompagnanti i campioni, se possibile, oltre alle condizioni di vendita contengano

- 1 il prezzo delle merci rese franco vagone stazione di partenza,
- 2 il prezzo delle merci rese franco bordo Genova,
- 3 " " " " Marsiglia,
- 4 " " " " Havre,
- 5 " " " " staz. Parigi,
- 6 " " " a domicilio dell'acquirente,

Questa Camera si tiene quindi a disposizione degli interessati per fornir loro tutte quelle informazioni di cui avessero bisogno sulle spese di trasporto, sulle tariffe doganali e di ocrio.

A complemento di quanto precede, trovo opportuno informare la S. V., affinché ne faccia il miglior uso possibile, che i prodotti manifatturati si trattano generalmente, sulla piazza di Parigi, alle condizioni di pagamento a 30 giorni non compreso il mese di spedizione (le fatture datate dal 25 in poi, sono considerate come fatture del mese che segue) sconto 2 0/0.

Sarà bene raccomandare ai nostri connazionali che non facciano economia ne-

gli imballaggi, unico mezzo per far arrivare la mercanzia in buono stato.

Su questa piazza è invalsa l'abitudine di acquistare i prodotti manifatturati *franco domicilio* dell'acquirente, ed è in questo solo caso che, di solito, non si conteggia l'imballaggio.

Sarebbe pure utilissimo, che per facilitare maggiormente l'esportazione dei prodotti italiani, questa piazza fosse regolarmente visitata da commessi viaggiatori che conoscano bene la lingua francese, e meglio ancora se fosse visitata dagli stessi produttori, come viene praticato con successo dagli industriali della Germania, e questa Camera si farebbe un dovere di facilitare l'opera loro con tutti quei mezzi che essa può disporre.

Mi è grato, Signor Presidente, rinnovarle in questa occasione l'offerta dei nostri servizi, e pregarla d'aggradire i sensi della mia particolare stima e considerazione.

R. SCUOLA SUPERIORE DI APPLICAZIONE

di studi commerciali

IN GENOVA

La R. Scuola superiore d'applicazione di studi Commerciali, istituita dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera di Commercio di Genova, ha per fine di impartire l'alta e completa istruzione teorico-pratica, necessaria ai commercianti, industriali ed agenti sussidiari del commercio, indirizzando specialmente i giovani all'applicazione degli studi commerciali.

Il corso della Scuola si compie in tre anni, e comprende le seguenti materie:

TECNOLOGIA COMMERCIALE

Matematiche applicate al Commercio — *Computisteria* — *Ragioneria* — *Istituzioni commerciali col Banco Modello* — *Merceologia*

SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE

Economia industriale e commerciale — *Statistica* — *Scienza della finanza* — *Diritto civile, commerciale e marittimo* — *Geografia commerciale* — *Trattati di commercio e navigazione*

COLTURA LETTERARIA E FILOLOGICA

Lettere Italiane — *Lingue straniere* e cioè *Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo, Arabo volgare*

Lo studio del Francese, Inglese e Tedesco è obbligatorio per tutti gli alunni.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani.

SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI

Da non pochi reclami pervenuti, apprendiamo che spesso volte il servizio dei pacchi postali risulta non poco molesto ai mittenti per le troppe formalità richieste, e per le inutili e minuziose pretese in questioni di forma che per nulla possono influire sul suo buon andamento. E come che tali inconvenienti non sono continui, e a ritenersi che qualcuno degli addetti al ramo sia in certa guisa più esagerato degli altri. Noi vivamente interessiamo l'Egregio Direttore e gli ottimi impiegati postali perché venga eliminato un motivo di malcontento, onde non sia interrotta, anche in proporzioni minime, la buona tradizione di correttezza che è stata sempre nelle abitudini del nostro ufficio postale.

REGOLAMENTO

per l'applicazione della legge dei provvedimenti a favore della marina mercantile.

(Continuaz. vedi num. 9)

Verifica dei documenti e trasmissione al Ministero

Art. 64. La capitaneria di porto verifica la regolarità dei documenti prodotti, appone il visto sulla domanda accertando l'identità dell'armatore e rivolge il tutto al Ministero della marina, aggiungendovi:

- a) il libro dei viaggi,
- b) l'estratto del giornale nautico (libri 1° e 3°),
- c) l'estratto del ruolo d'equipaggio relativo alle vidimazioni.

Acconto sui premi

Art. 65. Quando il viaggio si protragga oltre i sei mesi, l'armatore può chiedere degli acconti fino alla concorrenza dei quattro quinti dei premi ai quali avrebbe diritto per la parte di viaggio già fatta. L'ultimo quinto sarà pagato all'epoca della liquidazione definitiva.

Questa facoltà cessa dopo due anni dall'armamento della nave.

Pagamento degli acconti

Art. 66. Per il pagamento degli acconti si richiedono soltanto i documenti indicati all'articolo 63 i quali verranno trasmessi al Ministero della marina secondo le norme dell'articolo 64, senza compedarsi degli altri documenti in questo stesso articolo citati.

Navi naufragate

Art. 67. In caso di naufragio, il premio è dovuto fino al luogo in cui avvenne.

Se questo luogo non è conosciuto, si considera che il sinistro sia avvenuto alla metà della distanza fra il porto di partenza e quello di destinazione della nave, e su tale base sarà liquidato il premio.

(Cont.)

VINCENZO SABACINI, Gerente responsabile

BANCA DEL POPOLO IN TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

Presidente onorario Comm. IGNAZIO FLORIO
Senatore del Regno

Situazione al 31 Ottobre 1886

Soci N 1015

Capitale versato L. 534521, 73

ATTIVO

| | |
|---|---------------|
| Azionisti (Rim. a versare) | L. 92128, 27 |
| Cassa | » 127528, 23 |
| Effetti scontati a 3 mesi N 1139 | » 1005317, 47 |
| Id. id. a più lunga scadenza N 384 | » 439501, 53 |
| Anticipaz. sf. titoli e sf. oggetti | » 8001, 18 |
| Effetti all'incasso N 132 | » 86218, 18 |
| Depositi a garanzia ed a custodia | » 7476, 40 |
| Deposito in garanzia alla Banca Nazionale | » 70000, » |
| Mobili e spese d'impianto | » 5115, 75 |
| Consegnatari diversi | » 7364, 85 |
| Agenzie loro cf. cf. | » 21700, 27 |
| Debitori diversi | » 13248, 71 |

Somma dell'Attivo L. 1877600, 84

Spese e perdite dell'esercizio

| | |
|--|-------------|
| Spese d'amministrazione e tasse pagate | » 19271, 42 |
| Interessi passivi | » 26424, 75 |

Somma totale L. 1923295, 01

PASSIVO

| | |
|--|--------------|
| Capitale sottoscritto N 12533 | |
| Azioni | L. 626650, » |
| Fondo di riserva | » 21298, 08 |
| Depositanti di oggetti e titoli | » 7476, 40 |
| Conti correnti passivi N 261 | » 627060, 32 |
| Libretti di risparmio N 569 | » 282248, 44 |
| Creditori diversi | » 61967, 82 |
| Accettazioni cambiarie ed assegni emessi | » 7334, 95 |
| Azionisti loro cf. pf. dividendo | » 979, 10 |
| Effetti ricevuti da altri Istituti pf. l'incasso | » 72226, 74 |

Somma del Passivo L. 1807241, 85

Utile dell'esercizio

| | |
|------------------------------------|--------------|
| Sconto sf. effetti | » 100493, 36 |
| Risconto dell'esercizio precedente | » 14256, 85 |
| Benefici diversi | » 1304, 95 |

Somma totale L. 1923297, 01

Il Direttore
I PIAZZA

La Banca sconta cambiali al tasso, del 5 1/2 0/0 a 3 mesi, 6 0/0 a 4 mesi e 7 0/0 fino a 6 mesi.

BANCA MUTUA POPOLARE DI TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

SUCCURSALE IN MARSALA

AGENZIE Mazara, Partanna, Salemi, Calatafimi, Santa Nufra, Gibellina, Balestrate.

Situazione al 31 Ottobre 1886

Capitale sottoscritto L. 571200

Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

| | |
|--|---------------|
| Numerario in cassa | L. 190799, 57 |
| Effetti su Piazza N 1107 | » 676173, 41 |
| Effetti fuori Piazza N 1767 | » 1189499, 22 |
| Effetti all'incasso N 88 | » 67889, 01 |
| Effetti in protesto | » 5087, 58 |
| Anticipazioni su merci N 7 | » 1640, 43 |
| Cartelle di credito fondiario | » 1976, » |
| Depositi per cauzione | » 256648, 82 |
| Depositi a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni | » 2270, 76 |
| Mobili n/ residuo | » 2180, 56 |
| Mobili e spese d'impianto per la Succursale | » 1534, 32 |
| Agenzie loro cf. cf. | » 83586, 40 |
| Banche e corrisp. n/ credito | » 48133, 30 |
| Spese ripetibili | » 1009, 30 |

Somma dell'Attivo L. 2528428, 68

Spese dell'esercizio corrente

| | |
|------------------------------|-------------|
| Risconto attivo | » 2949, 77 |
| » Interessi Buoni fruttiferi | » 2374, 66 |
| Interessi passivi | » 44723, 89 |
| Spese d'amministrazione | » 21773, 91 |
| Tasse pagate | » 4549, 21 |

Somma totale L. 2603800, 04

PASSIVO

| | |
|---|---------------|
| Capitale versato | L. 581205, 54 |
| Fondo di riserva | » 34773, 43 |
| Depositi a cf. cf. ad interesse, 418 | » 1046882, 93 |
| » Cassa Risparmio 528 | » 230547, 01 |
| » a Buoni fruttiferi | » 258210, 73 |
| Conti correnti disponibili | » 43767, 88 |
| Conti correnti non disponibili | » 11753, 31 |
| Creditori diversi | » 18934, 84 |
| Azionisti cf. dividendo | » 1654, 43 |
| Depositanti a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni | » 2270, 76 |
| Banco di Sicilia sf. cf. Effetti p. l'incasso | » 99254, 07 |
| Banca Nazionale sf. cf. Effetti p. l'incasso | » 100153, 10 |
| Banca Nazionale sf. cf. Assegni | » 10 |
| Effetti per l'incasso d'altri Istituti | » 46804, 21 |
| Assegni gratuiti Banca Nazion. | » 24650 |

Somma del Passivo L. 2450862, 34

Rendite dell'esercizio corrente

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| Risconto passivo | » 18662, 12 |
| Sconti interessi e benefici diversi | » 134275, 58 |

Somma totale L. 2603800, 04

Il Direttore
ENRICO FARDELLA

La Banca tutti i giorni dalle 9 1/2 ant. all' 1 1/2 pom. esclusi i festivi

Riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 %.

Riceve Depositi a Risparmio corrispondendo ai depositanti l'interesse del 4 1/2 % di netto

Accorda prestiti ai soci con facoltà di rinnovazione parziale

Sconta effetti cambiali, anche a non soci, portanti almeno due firme al tasso da 20 giorni a 3 mesi 6 %, da 3 a 4 mesi 6 1/2 %, da 4 a 6 mesi 7 %.

Accorda sovvenzioni fino a sei mesi su effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato e cartelle di credito fondiario al 5 1/2 %.

Fa anticipazioni fino a sei mesi sopra pegno di oro ed argento e sopra pegno di prodotti agrari al 7 %.

Riceve effetti all'incasso, anche fuori Piazza. Rilascia Buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa al tasso netto seguente

| | |
|-------------------------------------|--|
| Del 3 1/2 % scadenza da 2 a 3 mesi, | |
| » 4 » » da 2 a 6 mesi, | |
| » 4 1/2 % » da 6 a 9 mesi, | |
| » 5 » » da 9 a 12 mesi | |

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Settembre 1886

| | |
|---|-----------|
| Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente | N 1342266 |
| Libretti emessi nel mese di settembre | » 21799 |
| | N 1364065 |
| Libretti estinti nel mese stesso | » 12160 |
| RIMANENZA | N 1351905 |

| | |
|---|------------------|
| Credito dei depositanti in fine del mese precedente | L. 208958131, 32 |
| Depositi del mese di settembre | » 11621507, 64 |
| | L. 220579638, 96 |
| Rimborsi del mese stesso | » 11637902, 96 |
| RIMANENZA | L. 208941736, 00 |

VILLE DE FOULLES, (FRANCE)

MUSEO

INDUSTRIALE, COMMERCIALE ED AGRICOLO

Piazza San Serrino Ex Collegio Santa Maria

ESPOSIZIONE PERMANENTE

DEI

Brevetti d'Invenzioni, Perfezionamenti e Prodotti Nuovi

SOCIETÀ DI VOLGARIZZAZIONE

FONDATA

Sotto la Patrocinio della Camera del Commercio e della Società d'Agricoltura dell'Alta Garonna

Per informazione dirigersi al Sig. Segretario della Camera di Commercio ed Arti di Trapani, o al Direttore del Museo INDUSTRIALE

Tipografia Giuseppe Geraci-Modica